

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ S. A. - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-06) e Succursali

**Inserzioni:** PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2  
- Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Asta, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe  
Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.80% e tassa prev. giornalieri in più - Pagato anticipato

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE V. VITTORIO VENETO 44  
**Abbonamenti:** Anno L. 160.-  
Semestre L. 85.-  
Trimestre L. 47.-  
Mese L. 17.-  
ESTERO Semestre L. 160.-  
Trimestre L. 85.-  
Mese L. 47.-

## S. M. il Re visita la Mostra Campionaria di Milano

MILANO, 25. — S. M. il Re, giunto in forma strettamente privata, ha visitato stamane la Fiera Campionaria. L'automobile di S. M. è uscita dal Palazzo Reale alle 8 ed è giunta alla Fiera alle 8.45. Sebbene la visita di S. M. fosse non da tutti conosciuta, a quell'ora il Sovrano lungo le vie percorse, è stato fatto segno a calorose dimostrazioni di affetto.

## LA VISITA ALLA MOSTRA

S. M. dopo aver ricevuto l'omaggio delle Dame di palazzo e delle principali autorità, iniziò la visita dei padiglioni, cominciando da quello dell'abbigliamento e passando successivamente a quello del turismo al Salone dell'automobile, e dal palazzo dell'Automobile al padiglione della Francia, dovunque ricevendo continui onnaggi e dimostrazioni di ossequio.

Nell'ultimo padiglione citato, il Sovrano è stato ossequiato dal ministro francese dell'Industria e commercio, sig. Riantin, e dal console francese a Milano, sig. De La Foucade.

Nel frattempo, erano giunti a Roma il presidente del Senato S. E. Federzoni e il podestà di Milano, i quali si unirono a S. E. il ministro Bottai ed al seguito nell'accompagnare S. M. il Re.

Compiuta la visita in ogni reparto della Fiera, fra continui dimostrazioni di omaggio, S. M. è tornato a Palazzo reale, fra il rinnovarsi di entusiastiche dimostrazioni.

Molta folla ha stanzinato a lungo dinanzi al Palazzo reale, acclamando al Re ed alla Casa Savoia.

Nel pomeriggio, S. M. il Re ha visitato l'Unanimità, i lavori della nuova Stazione viaggiatori, la Città degli studi, lo sviluppo di Milano.

Nell'attesa che il Re tornasse a Palazzo reale, sulla piazzetta e nella piazza del Duomo si era venuta addensando una folla immensa, che all'apparire dell'automobile reale, ha improvvisato una nuova spontanea dimostrazione di devozione e di affetto durata a lungo, fra scroscianti evviva e battimani all'indirizzo del Sovrano.

## Il principe dell'Olanda a S. M. il Re

MILANO, 26. — Il Principe Enrico dei Paesi Bassi ha inviato il seguente telegramma a S. M. il Re:

*«Reduce da una fugace visita alla magnifica Fiera di Milano mi è grata esprimere a V. M. alto e illuminato patrono di questa fervida pulsante manifestazione della infaticabile operosità italiana, i miei sentimenti di profonda ammirazione per la luminosa ascesa di un popolo che con fede con probità e con patrio amore sa rinnovare ogni giorno le sue gloriose tradizioni...»*

S. M. il Re-Vittorio Emanuele ha così risposto:

*«Ringrazio molto V. A. R. del suo cortese messaggio. I sentimenti che la V. A. R. mi esprime sono giusto motivo di compiacimento e di fierezza per la nazione italiana e per me...»*

## Arnaldo Mussolini visita le navi di Nemi

NEMI, 25. — È qui giunto oggi il gr. uff. dr. Arnaldo Mussolini con la famiglia, che ha visitato la nave e l'annesso piccolo museo ove sono raccolti i bronzi e gli altri oggetti recuperati dalle navi. Il dr. Arnaldo Mussolini si è vivamente interessato alla visita della nave e del museo.

## La Cassa di Risparmio di Torino per le nozze di Edda Mussolini

TORINO, 26. — Per celebrare il fausto avvenimento degli sponsali della figlia del Duce, il presidente della Cassa di Risparmio gr. uff. Broglio ha proposto al Consiglio dell'amministrazione che ha approvato l'elargizione di lire 10.000 alla Congregazione di Carità di Torino e di lire 10.000 all'Ospedale Regina Margherita.

È stato mandato dalla Cassa di Risparmio un telegramma al Duce, in cui gli si dà notizia della deliberazione, esprimendo nel contempo i sensi dell'omaggio più devoto.

L'inizio di grandi lavori di bonifica sull'Oglio

GONZAGA, 26. — Con un triplice evviva al Duce sono stati iniziati i grandiosi lavori di bonifica e di irrigazione per la riedificazione di un comprensorio di 765 ettari di terreno nel comune di Canneto sull'Oglio. Quel segretario politico ha pronunciato un applaudito discorso e il dott. Valente ha recato il saluto e l'adesione di S. E. Serrieri comunicando che il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto di opere complementari per la bonifica di Bertinogio, per un importo di lire 45.738.237 con ampliamento dell'attuale perimetro.

# Gli autori dell'attentato terroristico contro il "Popolo di Trieste", arrestati e confessi

ROMA, 26. — Nei giorni scorsi, in seguito ad indagini effettuate dagli organi di polizia delle provincie di Trieste e di Gorizia, sono stati identificati ed arrestati i sottoditanti individuali, autori dell'attentato terroristico verificatosi nel locale del giornale «Il Popolo di Trieste» la sera del 10 febbraio, e di altri delitti avvenuti nella Venezia Giulia: 1. Maruschich Francesco; 2. Milos Zvonimir (suddito jugoslavo); 3. Bidovec Ferdinando; 4. Valencich Luigi; 5. Spangher Luigi; 6. Stoka Vladimiro; 7. Rupal Carlo; 8. Obad Giovanni; 9. Ukmar Antonio, espatriato clandestinamente nell'agosto 1929. Gli arrestati, ad eccezione del Valencich, sono confessi.

«Ci troviamo di fronte — dice il «Piccolo» di Trieste — ad una vera e propria associazione a delinquere, che rivela una sua destinazione etnica particolare. Tutti gli arrestati sono slavi, giuliani o di altra nazionalità. In mezzo ad essi figura il nome di un Milos Zvonimir, suddito jugoslavo. La banda terroristica operava dunque con un fine ben preciso: quello di combattere con la crescente potenza assimilatrice dell'italianità e la ferma decisione fascista di non transigere nel campo nazionale. Essa coltivava, evidentemente, il disegno pazzesco di coprire la fantasia di quegli elementi alieni che si accostano sempre più all'Italia, di diffondere intorno all'ambiente politico e sociale di Trieste e della Venezia Giulia una specie di alone tenebroso, con la vana speranza di seminare apprensioni e dubbi che gli italiani di Trieste e delle altre città giuliane non hanno mai conosciuto e non conosceranno mai.

I delitti del nazionalismo slavo avranno un solo risultato: quello di chiamare sempre più intorno ai simboli del Littorio tutti gli italiani che pensano ed operano per la grandezza della Patria e che per questa grandezza sono pronti ad accettare in qualunque ora e di fronte a qualunque pericolo, con animo fermo e sereno, le più alte e più nobili responsabilità.

La confessione dei terroristi  
Come dice il comunicato ufficiale, i terroristi hanno confessato la loro nefanda opera: Zvonimir Milos e Ferdinando Bidovec furono i truci criminali che attentarono al «Popolo di Trieste». Lo scoppio dell'ordigno caricato ad alto esplosivo cagionò — come si ricorda — la morte del giornalista Guido Neri, e ferì gravemente tre persone, causando poi danni gravissimi al fabbricato.

La sera del fatto il Milos e il Bidovec si erano dati appuntamento per le ore 21.30 davanti ai magazzini della Ditta Oehler. Il Milos, giunto primo all'appuntamento, con qualche minuto di anticipo, recava con sé l'ordigno tragico, confezionato in un cilindro metallico e avvolto in un foglio di carta da impacco di color grigio. L'ordigno, fornito dal Maruschich e dal Valencich, era stato portato a Trieste due giorni prima in una valigetta di cuoio giallo da Fontana del Conte, in Provincia del Carnaro, e depositata nel locale di una banca, dove fu custodita da uno degli arrestati, Zvonimir Milos, che teneva l'involo appoggiato contro il petto, sorreggendolo con la mano e col braccio, scorse durante la sua breve attesa, una pattuglia di carabinieri che sostava all'ingresso del «Popolo di Trieste».

Poco dopo sopraggiungeva il Bidovec e insieme i due malfattori si diressero verso il vespiatorio di Piazza Santa Caterina, dove rimasero in attesa che i carabinieri se ne andassero. Siccome però la pattuglia restava ancora presso il portone, il Milos e il Bidovec, lasciato il vespiatorio, attraversarono la Piazza ed il Corso e imboccarono la via Santa Caterina. Giunti all'angolo di via Mazzini, essi sostarono per osservare se la pattuglia era ancora al posto di prima. I carabinieri infatti non si erano mossi. I due dinamitardi allora girarono per via Mazzini e via San Lazzaro, tornando alla Piazza. La pattuglia era ancora là.

A questo punto, secondo la confessione degli arrestati, essi pensarono di desistere dall'impresa. Infatti, dopo esser si consultati, decisero di recarsi verso la città vecchia, per via degli Artisti. Mentre però stavano per imboccare la via, videro un'ultima volta, scorcio nella pattuglia che lasciava il portone del giornale. Fu un attimo. Il Milos e il Bidovec tornarono sul loro passo, entrarono nel cortile e salirono le prime rampe di scale, decisi a mettere in atto il loro truce proposito.

Ma un fatto venne a disturbarli in quel punto: dal terzo piano dello stabile una donna sessantenne, tale Maria Lonzar, scendeva le scale. L'incontro dei due attentatori con la vecchia avvenne sul pianerottolo tra il primo e il secondo piano. Il Milos e il Bidovec si volsero dall'altra parte per non essere visti in faccia. Questo non tolse però alla Lonzar — come risultò poi dagli esami — di ricordare le fattezze, la diversa statura e il modo di vestire. Costretti dal contrattacco, i due malfattori sostarono sul pianerottolo a cui erano giunti. Il Milos poggiò il suo tragico involo sul davanzale della finestra e rimase là con il compagno. In quei brevi minuti due persone entrarono nella redazione, che si trova al primo piano. Tra queste, il correttore Missori, che notò i due individui fermi sul pianerottolo. Seguirono alcuni istanti di calma. Rassicurati, gli attentatori ridiscesero rapidamente le scale fino al primo piano. Il Milos, tratta la bomba dall'involo, l'adagiò nell'angolo sinistro e diede fuoco alla miccia, mentre il Bidovec sceglieva sul pianerottolo dei manifestini comunisti, lanciati intenzionalmente per sviare le tracce.

CINISMO INCREDIBILE  
Compiuta la loro trista impresa, i due scesero precipitosamente le scale. Nello scendere dall'ultimo gradino, il Milos urtò inavvertitamente la maniglia della porta che dà accesso alla tipografia. Dal portone essi uscirono rapidamente, senza essere notati da chicchessia.

Su, nel pianerottolo, la miccia bruciava frattanto rapidamente. I malfattori e qualche altro addetto alla tipografia avvertirono, senza farvi caso, l'odore di bruciato. Lo avvertirono, anzi, anche alcuni inquilini del secondo piano, quali, intesi in quel momento a riparare un apparecchio radio, credettero che l'odore provenisse da quello.

Usciti appena i malfattori, lo scoppio formidabile squarciò la muraglia e le carni dei disgraziati.

Altri attentati  
Sempre secondo le confessioni fatte dai due, mentre il Bidovec rimaneva sulla piazza a commentare il fatto con i primi accorsi, il Milos fu tanto clinico da ritornare sul posto del disastro per constatare l'entità del danno prodotto dall'ordigno. E i due se ne stettero poi per lungo tempo frammiti alla folla accorsa, assistendo al trasporto dei feriti all'ospedale ed all'opera di sgombero e di puntellamento dei pompieri.

Altri attentati  
I dinamitardi hanno inoltre confessato altri attentati commessi e tra a quello contro il Faro della Vittoria consumato nella notte dal 5 al 6 gennaio.

Anche qui i dinamitardi hanno confessato in pieno la loro colpa. Calatisti a notte alta attraverso il Faro: il Maruschich portava la bomba appositamente confezionata, la consegnò al Valencich e si appostò sulla strada di Prosecco, pronto a lanciare l'allarme se qualche pericolo avesse minacciato i compagni. Il Valencich passò quindi l'ordigno al Maruschich, che salì col Bidovec la scalinata fino ai piedi del Faro e depose la bomba in una ferita del basamento. Mentre il Valencich e il Maruschich scoglievano i soliti ruoli di manifestini comunisti, i due attentatori accendevano la miccia e si davano quindi di alla fuga con i compagni.

Il guardiano, precipitoso fuori allo scoppio, che fortunatamente non produsse alcun danno, rincorse con la rivoltella splanata i malfattori, ma le loro ombre si dileguarono presto nella notte.

UNA VERA ORGANIZZAZIONE  
CHE FACEVA CAPO OLTRE CONFINE  
I terroristi hanno poi confessato di aver poi appiccato l'incendio al riciclatorio della Lega Nazionale di Cattinara e di Egonico.

Un complotto per l'indipendenza della Ucraina  
Numerosi arresti a Varsavia  
Varsavia, 26. — Si annuncia che la polizia polacca ha operato l'arresto di 11 persone e il sequestro di notevole quantità di materiale esplosivo. Pare si tratti di un complotto tendente all'indipendenza dell'Ucraina dalla Russia quanto dalla Polonia. I fuorusciti ucraini avrebbero anche tramato l'assassinio del console sovietico di Leopoli.

Studiose lapidato al Messico per una strana superstizione  
MEXICO, 26. — Il giornale «El Universal» pubblica una strana storia di superstizione, epilogo della quale è stata la lapidazione di uno studioso norvegese, il dott. Edgar Kuhlmann, avvenuta presso Puebla. A quanto pare, il Kuhlmann sarebbe stato assassinato poiché gli indiani, superstiziosi, si erano formata la convinzione che egli fosse colpevole di decapitare i fanciulli per trarre dai loro cadaveri un olio prezioso. Otto persone sono state trattate in arresto sotto l'accusa di aver assassinato lo scienziato norvegese e pare che esse saranno giustiziate.

Anarchica arrestata a Parigi  
PARIGI, 26. — Alcuni ispettori della sicurezza generale hanno arrestato oggi per furto e ricettazione l'anarchica Germaine Berton.

Una barca allonda nel Danubio Due vittime  
BUDAPEST, 26. — Il «Pesti Hirlap» riceve da Dunas Zhecsko che una barca è affondata nel Danubio. Due persone, un macchinista ferroviario e una ragazza diciassettenne, sono miseramente annegate, mentre altre sei persone hanno potuto salvarsi.

Essi hanno rivelato altresì, in buona parte, le fila dell'azione terroristica che una vera e propria associazione a delinquere (chiamata semplicemente dagli associati «Organizacija») Organizzazione svolge tra le pacifiche popolazioni dell'altipiano carsico e della regione.

Secondo le confessioni degli arrestati sembra che i membri di tale organizzazione avessero frequenti contatti con agitatori di oltre confine. Gli incontri avvenivano in forma segreta e prudentissima: spesso magari in treno, dove l'emissario straniero si dava a conoscere — secondo un'esplicita confessione — con un segno convenzionale.

Prima dell'attentato alla scuola di Cattinara un convegno di agitatori dell'«Organizacija» si sarebbe tenuto sul Monte Spaccato. Ad esso parteciparono, oltre ad alcuni degli attuali arrestati, anche vari elementi di oltre frontiera, provenienti, a quanto sembra, da Lubiana. Due di essi pare avessero indossato una divisa simile a quella dei militi fascisti per garantirsi così una maggiore sicurezza, ed erano anche armati di moschetti. Altri avevano con sé fucili e rivoltelle. Durante il convegno gli emissari orjuncast diedero istruzioni agli affiliati sull'intensificazione della campagna terroristica anti-italiana nella Venezia Giulia.

A questo punto dell'interrogatorio uno degli arrestati fece una rivelazione sensazionale: affermò cioè che, prima di sciogliere il convegno, qualcuno aveva chiesto agli emissari d'oltre confine — erano stati loro ad uccidere a San Canziano il milite Cerqughetti. La risposta fu un sorriso eloquentissimo.

UNA LETTERA  
DEL PADRE DI GUIDO NERI  
Al Direttore del «Popolo di Trieste»  
Caro Neri, la lettera da me inviata a San Canziano, alla valerosa famiglia del mio Guido, con un abbraccio. — Aff.mo e dev.mo NERI.

«Caro conte, Papa Neri esulta nel sapere che gli assassini di suo figlio sono nelle mani delle Autorità, ma credo che anche la Patria, l'umanità tutta, godrà nel sentire che a suo tempo giustizia sarà fatta.

Non sentii mai in vita mia sete di vendetta anche verso persone che mi fecero grandi affronti; ma questo è sacrosanta vendetta e la sento.

Gli onori che continuano per questo nostro Martire hanno sempre una gran forza di sollievo nel mio cuore, ma non riesco a persuadermi che il desiderato figlio che doveva tornare a Pasqua alla sua casa, non tornerà più. Memorie, memorie e memorie.

Sempre grazie, grazie a Lei e a tutti i suoi collaboratori: alla mia nuova famiglia, alla valerosa famiglia del mio Guido!

## Cronaca Provinciale

GEMONA  
La benedizione della chiesa di Campo Lessi

(25) Con grande solennità oggi, ricorrenza di S. Marco nella ridente borgata di Campo Lessi è stata officiata e benedetta la nuova chiesa eretta per tenace volontà dai pochi borghigiani. All'inaugurazione celebrata dall'arciprete mons. Giacomo Schiavo, assisteva tutto il clero, il Vice-Podestà del Comune sig. Giovanni Stroili, il segretario capo cav. C. Rossini e molte altre personalità cittadine. L'arciprete, dopo impartita la benedizione alla nuova chiesa e ad una artistica campagna, tenne un magnifico discorso, destando l'ammirazione generale. Fu celebrata la Messa solenne, cantata dai cantori della Scuola Cantorum del nostro Duomo, diretti da don Domenico Coppetti. A tutte le personalità venne offerto dai bravi frazionisti un sostoso pranzo, cui partecipò un centinaio di coperti.

Nel pomeriggio si celebrarono i Vespri. La banda della 55.a Legione tenne nel piazzale un scelto concerto. Nella serata grande illuminazione e lancio di razzi. Non possiamo non ricordare il sig. Caroncelli Giacomo (luc) al quale spetta il merito maggiore di questa magnifica opera. Egli fu molto bene coadiuvato dai suoi intraprendenti borghigiani.

IV Leva Fascista  
Il segretario politico ing. Celso Ferrarini rende noto che domenica 27 corrente l'Opera Nazionale Balilla celebrerà il rito della IV Leva Fascista. Gli avanguardisti passeranno nei ranghi della M. V. S. N. del partito, mentre i Balilla passeranno nell'avanguardia.

I fascisti dovranno tutti intervenire alla cerimonia e indossarono la camicia nera con decorazioni.

Il ricevimento dei piccoli camerati avverrà fuori Porta Udine alle ore 14.15. Sono pure invitate tutte le Associazioni Cittadine con il vessillo, il corteo, dopo la sfilata, si recherà in Piazza Umberto I, ove alla presenza di tutte le Autorità seguirà il rito della Leva.

Conferenza  
La locale Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro, merce l'interessamento del Presidente cav. C. Rossini, iniziò il ciclo delle conferenze settimanali. Domenica, sabato 26, alle ore 20.30 il sig. dott. Umberto Danise parlerà, nell'Aula Magna del Comune, sul tema «Previdenza e Risparmio». L'ingresso è libero a tutti.

La festa dei quarantini  
Domenica 27 corrente alle ore 10, nella Sala Sociale, si raduneranno gli appartenenti alle classi 1870, 1880 e 1890. I partecipanti, dopo assistito alla S.S. Messa e deposta una corona sul monumento ai Caduti, si raccoglieranno a fraterno pranzo, durante il quale una buona orchestra allieterà i commensali.

Gara di calcio rinviata  
Ricorrendo domenica la quarta Leva Fascista ed essendo organizzata sul Campo Sportivo «Simonetti» altre manifestazioni, la gara di calcio che la squadra locale doveva effettuare, venne rimandata a domenica 4 maggio.

Cinema Teatro Sociale  
Domenica sarà proiettata al nostro Cinema Teatro Sociale la grandiosa superfilm «Nozze di rivoluzione», tratto da un episodio della Rivoluzione francese e che avrà mirabile interpretare la Diomira Jacobini. Scelta orchestra completerà lo spettacolo.

PONTEBBA  
Nell'Opera Nazionale Balilla

(25) La Segreteria politica del Partito e la Presidenza del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, hanno diramato un invito a tutte le Associazioni di cittadinanza per la prossima cerimonia della IV Leva fascista che seguirà domenica 27 corr. col seguente programma:

Ore 15: Ammassamento della scolaresca, delle Balilla, degli Avanguardisti, delle Piccole Italiane, delle Giovani Italiane, Associazioni, autorità e popolazione nel piazzale del Municipio — Ore 15.30: Formazione del corteo fino alla stazione ferroviaria per incontrare gli Avanguardisti di Leva reduci dall'adunata di Udine e ritorno alla piazza del Municipio — Ore 16: Consegna del gagliardetto alle Piccole e Giovani Italiane e cerimonia simbolica della Leva Fascista.

La simpatica manifestazione sarà rallegrata dalla banda del Dopolavoro comunale. Concorso Dux  
La Squadra ginnastica Avanguardista, che da due mesi sta allenandosi per partecipare al I Concorso Dux, partirà per la capitale lunedì alle ore 6.15, al comando del caposquadra Vedani Vittorio. Adunata per la rivista alle ore 5 in sede. Accompagnerà la squadra l'istruttore rag. Lorenzo Bellei, direttore di questo Ufficio ginnico sportivo.

Adunata Avanguardista  
Tutti gli Avanguardisti di Leva ed i componenti il I e II manipolo di questa Centuria, sono comandati di trovarsi domenica 27 corr. alle ore 5 nella sede locale per prendere parte all'Adunata provinciale di Udine. Prescritta la grande uniforme.

CIVIDALE  
Comitato «Dante Alighieri»  
Un telegramma al Duce  
Nell'Ufficio della Direzione didattica delle nostre Scuole Elementari si è riunito il Consiglio di questo Comitato della «Dante», presieduto da S. E. Von Leich. L'adunanza ha approvato il bilancio preventivo 1930 e il consuntivo 1929; ha preso atto di varie importanti comunicazioni, fra cui la istituzione di un sottocomitato studentesco; avvertita per interessamento dell'egregio prof. A. Marino; ed in ultimo ha inviato il seguente telegramma:

«S. E. Mussolini - Roma. — Comitato Cividale «Dante Alighieri», oggi riunito invia E. V. caldissime felicitazioni ed auguri assiduatissime nozze diletta figliola. — Presidente Leich».

La Festa del Pane  
Cividale è sempre pronta a rispondere agli appelli per tutte le opere benefiche. E lo è stata anche per la nobilissima festa del pane, contribuendo con lire 1407.40. Notiamo tra questi, lire 260.70 riscosse nelle Scuole Comunali; 175 nel R. Liceo Ginnasio; 120 nella R. Scuola di Avviamento al Lavoro; 135.40 nelle Scuole Elementari nelle frazioni.

A questa raccolta gentilmente cooperarono tutte le signore del Direttorio del Fascio Femminile e particolarmente la segretaria amministrativa Amalia Zuliani.

La prima della «Butterfly»  
Questa sera, sabato, al Ristori, si inizierà il breve corso dello spettacolo lirico con l'opera «Madama Butterfly» del maestro Puccini. L'attesa per questo avvenimento artistico si fa sempre maggiore e lascia prevedere un esaurito per ogni spettacolo.



Corriere Giudiziario

Romanzesco affare di contrabbando

cocaina e saccarina - travestimenti - furti, ecc. Ex generale austriaco tra gli imputati

Il Tribunale, si è ieri sera a tarda ora concluso un affare di contrabbando...

Il contrabbando della cocaina. Il capitano delle R. Guardie di Finanza...

Legname e tavolame. Cacavalle ebbe otto colloqui con Kovasch...

La Kovasch smentisce le relazioni del capitano Cacavalle con la signora Anna Di Lenardo...

UNA COMBRICOLA DI DONNE. Le accusate sono sei: Anna de Bortoli...

Il medico dott. Luigi Mussa. Il Tribunale condanna Anna de Bortoli...

Il Tribunale condanna Anna de Bortoli e Rosa Franceschinis a mesi 2 giorni 10 di reclusione...

Assolve Maria Querini perché il fatto non costituisce reato, è la Augusta Querini per estinta azione penale per effetto della amnistia.

ECHI DI UNA SCIAGURA AUTOMOBILISTICA avvenuta nei pressi di Codroipo. La sera del 12 marzo 1929, nei pressi di Codroipo...

Romanzesche vicende di un contrabbando. Il cap. Cacavalle, dal Moro e dal Plotzner...

Si derubano a vicenda. Il Moro e il delli Zotti con tutte le precauzioni del caso riuscirono a portare la saccarina...

Il processo. Al processo sono quindi imputati: Franz Miller di Klagenfurt...

Le classiche ciclistiche. Tramite la solerte e benemerita Società Sportiva Friuli...

V Coppa Romano Piccilli (Udine - Domani 27). Tramite la solerte e benemerita Società Sportiva Friuli...

Altri avvenimenti sportivi di domani. TIRO SEGNO. - A Udine gara sociale al poligono di Viale Venezia...

IN PRETURA. Pretore: dott. Burgo - P. M. dott. Del Piero; cancelliere Hacchia. DUE OSTINATI. Verne ha fatto un capolavoro di « Keribani »...

Cronaca Sportiva

Un incontro decisivo. Spal contro Udinese. ANDATA: UDINESE 2 - SPAL 4 (Campo Moretti - Domani ore 15)

Non mai attesa si è manifestata così viva e intensa come per l'incontro che domani vedrà di fronte i due colossi del girone: Udinese e Spal...

Evidentemente tanto i friulani che i ferraresi attraversano ora un periodo di forma felicissima; quindi la lotta si presenta come una delle più emozionanti ed accanite.

L'Udinese, che nella sua nuova inquadatura ha ritrovato il primitivo ardore e rendimento, sapendo che la posta ha nome una stagione di fatiche di campionato...

Le squadre assumeranno lo schieramento seguente: UDINESE: Cassetti; Bellotto (cap.) e Loschi; Zilli, Bonino e Magrini; Gerace, Vittorio, Miconi, Bartesaghi e Modotti.

SPAL: Festi; Cerini e Grigolato; Po-cattara, Calzolari e Bertacchini II, Barbieri, Romani, Bertacchini I, Spanghero e Facchini.

Altri avvenimenti sportivi di domani. TIRO SEGNO. - A Udine gara sociale al poligono di Viale Venezia dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 18.30.

POMPA MULTICELLULARE BREVETTO CARUELLE COSTRUZIONE NAZIONALE a mano - a motore - a manovella...

Pilax Tónico del Fegato contro Stitichezza Mal di testa contro Indigestione eccesso di bile

SANATORIO Anticanceroso Radioterapico DIRETTO dal Prof. Dott. GAV. UGO ERSETTI

CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZERRI Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica

Dr. T. BALDASSARRE Casa di Cura per malattie degli occhi

La Billa CONTI QUINTINO in via Mercatovecchio, 15 mette in LIQUIDAZIONE tutta la merce per CHIUSURA DI NEGOZIO

Cappelleria - Valigeria PREMIATA FABBRICA OMBRELLI LODOVICO BERTOGLIO & FIGLIO

Tomaso Sotto Corona Olii Minerali Vegetali a grasso T. S. C. L'olio superiore per auto - Lubrificanti per tutte le industrie

Ultime di Cronaca Ciffadna

S. E. il Prefetto insedia il nuovo preside della Provincia on. Asquini presenti tutte le più alte autorità

Stamane, mentre il giornale va in macchia, una solenne cerimonia si è svolta al Palazzo della Provincia: S. E. il Prefetto ha insediato nella sua alta carica il nuovo Preside della Provincia, on. prof. Asquini.

Egli però esprime l'augurio che l'on. Asquini voglia condurre a termine i problemi che interessano la zona Carnica e in particolare modo la sistemazione montana.

Abbiamo notato: S. E. l'on. Spezzotti, S. E. l'on. Leitch, i deputati on. Piero Pisenti e Fanchelli, il Segretario Pedonale dott. co. de Puppi accompagnato dal suo segretario particolare sig. Placereani, il Podestà on. co. Gino di Caporacco, il Console generale cav. Piazza, il comandante la 63.a Legione Console cav. Petrona.

NOBILISSIME PAROLE DI S. E. IL PREFETTO S. E. il Prefetto che siede al centro di una fila di poltrone, avendo a destra il segretario federale e a sinistra l'on. Asquini, pronuncia un nobilissimo discorso, che, data la ristrettezza del tempo, non ci è possibile di riassumere se non a larghi tratti.

Egli dice, con elevata forma oratoria, di aver solennemente designato e insediato il Preside, non certo per una retorica di alloro, ma certo per una nomina che ha importanza eccezionale.

Il Regime fascista ha bisogno di permeare tutti gli organismi del paese delle sue energie, e tra gli organismi la Provincia è quella che ha maggiore importanza.

L'on. Asquini si accinge a portare in questa sua nuova opera tutta la fede che illumina il suo lavoro in tutti i campi. La sua pronta adesione conferma ancora una volta che gli uomini rappresentativi del Friuli non rifuggono dall'accettare le cariche anche se queste sono per dare più onori che non onori.

A nome dei colleghi del Rettorato, pronuncia quindi un discorso il vice preside della Provincia cav. Pagani, che con il cav. dott. Pedrola aveva ricevuto le autorità al Palazzo.

Egli ringrazia S. E. il Prefetto per aver voluto chiamare l'on. Asquini a così alto posto ed è certo che il preside al quale porta il suo augurio sincero e cordiale, porterà la Provincia a mete più lontane e radiose.

Si tratta di perfezionare fascisticamente l'istituzione e tutte le altre istituzioni che a questa fanno capo.

Dopo le parole estremamente benevoli - egli dice - di S. E. il Prefetto e del cav. Pagani, è doppiamente pensoso nell'assumere l'alto ufficio, perché trova esagerata la fiducia che in lui si ripone.

«Due sono i sentimenti che lo hanno indotto ad accettare: la devozione al Regime e la devozione alla sua terra».

«B. dop'aver detto del confetto che gli viene nella sua opera dall'esempio di quanti lo hanno preceduto, tra cui alcuni dei presenti, afferma che di lieto auspicio gli è l'inizio della sua missione in un momento in cui si assiste alla limpida rinascita del fascismo friulano per merito di S. E. Motta, che ormai non consideriamo nostro conterraneo (approvazioni) e per merito del segretario federale co. de Puppi, giovane d'anni ma maturo di esperienza e di senso (vivi consensi)».

Il Fascismo friulano ha ritrovato la sua saldezza originaria. Per questo egli potrà contare pienamente sull'appoggio dei camerati e dei colleghi in Parlamento, alcuni dei quali furono i pionieri del Fascismo.

Chiude con elevatissime parole ricordando come domani si celebri la Lega Fascista pure offerta dal Friuli al Regime. Ascoltiamo questa giovinezza come un monito, siamo questo Provincia come un monito guardiamola all'avvenire con nel cuore il pensiero al Duce che ci guida.

Tutti gli oratori vennero fatti segno a vivissimi applausi. L'insediamento del nuovo consiglio all'Ospedale Civile

Oggi nel pomeriggio alle ore 17.30 alla presenza del podestà di Udine, dei primari e dei sanitari nonché del personale di amministrazione del Pio Luogo, verrà insediato il nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'Ospedale Civile, del quale sarà presidente l'avv. Michele Sartoretto.

Fatti e fatterelli del giorno CONTRAVVENZIONI AI FORNAI L'Unione Provinciale Similati Fascisti del Commercio comunica:

I funzionari del R. Ispettorato Corporativo Circolo di Trieste hanno in questi giorni elevato varie contravvenzioni ai seguenti proprietari di forno della nostra Provincia:

Beltrame Luigi e figlio, Mortegliano, 3 contravvenzioni - Lazzar Egidio, Mortegliano, 1 - Forno Cooperativo di Casarsa, 1 - Forno rurale S. Giovanni di Casarsa, 2 - Arzilli Michele, S. Vito al Tagliamento, 2 - Pozzo Olivo, Pozzuolo, 1 - Tavagnacco Arturo, S. Vito al Tagliamento, 2.

SPENDEVA MONETE FALSE L'altra sera nella osteria di certa Carolina Napetti in Barcis di San Pietro al Natosone, entravano a bere un bicchiere certi Attilio Temporini di anni 25 e Giuseppe Petricci di anni 19 da Cividale.

Il Temporini quando fu il momento di pagare cavò fuori una moneta da venti lire, e guardando fisso in volto la Napetti le disse: «In se tegna què...»

la donna rimase stupita dallo sguardo indagatore del Temporini e... volpe vecchia mise attenzione alla moneta che ritornò subito al cliente indesiderato, perché falsa. Presente era pure un caposquadra della Milizia, il sig. Vincenzo Pierich, il quale pensò bene di avvertire i carabinieri che trassero in arresto il Temporini per spedita di monete false.

Egli afferma di non ricordare dove ha avuto la moneta di venti lire. SI FESSE CON UNA BULLETTA DI SCARPA E MUORE DI TEFANO Tale Adamo Gioacchino d'anni 49 fu Gio. Batta è morto stamane alle 4.30 all'Ospedale Civile ove era stato accoltto in seguito a tetano sviluppatosi per una puntura in un piede, prodotta da una bulletta della scarpa.

CADE DA UNA PIANTA Tale Avellino Zuliani di Giacomo da Bressa di Campoformido, cadeva ieri da una pianta sulla quale era salito, procurandosi una ferita all'avambraccio sinistro. All'Ospedale fu dichiarato guaribile in un mese dal dott. Zagolin.

UN ARRESTO I carabinieri trassero l'altra sera in arresto tale Maria Sabadello di Giovanni di anni 21 da Mortegliano, mentre cercava di sedurre i vari passanti.

Non riuscì però a sedurre i RR. CC. che la denunciarono all'autorità giudiziaria per adescamento.

UN INVESTIMENTO PRESSO MOLIN NOVO Stamani verso le 5.15 il vecchio Giovanni Battistutti di anni 67 da Pradamano, raccoglieva letane sulla strada che corre da Molin Novo a Udine, quando, per un suo scarto, un autocarro che sopraggiungeva guidato dal giovane Dino Sostero di anni 24 dimorante in via Torino 45, lo investiva buttandolo a terra.

Prontamente portato all'Ospedale il dott. Zagolin riscontrò al vecchio una frattura costale e varie ferite lacerato-cotuse nel corpo guaribili in una trentina di giorni.

TACCUINO DEL PUBBLICO BOLLETTINO METEOROLOGICO Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 752.30 - Pressione al mare: 763.44 - Temperatura 12.1 - Umidità nell'aria 81 - Direzione vento: sud est, debole - Nebulosità 7 - Tempo incerto - Temperatura massima 20.6; minima 11.

CAMBI DEL GIORNO Ecco i cambi della giornata: Francia 74.80 - Londra 92.75 - Zagorico 369.80 - Stati Uniti 190.03 - Scellino austriaco 209.90 - Marco germanico 4.5579 - Consolidaio 83.15.

FARMACIE APERTE Domani, domenica, resteranno aperte per il turno domenicale, dalle 8 alle 12, le seguenti farmacie: Bosero, via Vittorio Veneto - Trebbi, via Grazzano - Conti, via Genova.

Servizio notturno: Beltrame, piazza Vittorio Emanuele. Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI Sabato 26 Aprile 1930

MILANO-TORINO - Ore 20.30: Trasmissione di un'opera. NAPOLI-ROMA - Ore 21.2: Trasmissione dal Teatro S. Carlo di Napoli. Concerto dallo studio.

BRNO - Ore 22.30: Musica popolare italiana. Domenica 27 Aprile 1930

MILANO - Ore 20.30: «Zarewich», opera di Lehár. ROMA-NAPOLI - Ore 21.2: «Cabrera», dramma lirico di G. Dupont e «Gianni Schicchi», di G. Puccini.

MILANO-TORINO - Ore 20.15-23.30: Trasmissione dal Teatro della Fiera del Concerto Prokofieff. ROMA - Ore 21.2: «Boris Godunoff», dramma musicale di Mussorgski.

GENOVA - Ore 21: «Resurrezione», di N. S. G. C. di L. Perosi. BRESLAVIA - Ore 20.30: «La morte di Adamo», di G. F. Klopstock. BUCAREST - Ore 21: «La Traviata» di G. Verdi.

STOCCARDA - Ore 20.30: «Preciosa» opera di Weber.

Trattoria Comunale Ecco la lista delle vivande: Cacci, sabato, cena: Agnolotti al ragu - Fiuma di petto di vitello al forno - Contorni.

MERCATI D'OGGI Prezzi praticati oggi, all'ingrosso: Piazza Venezia

Per quintale: Mele da 150 a 280 - Fichi da 200 a 270 - Noci da 340 a 400 - Prugne da 320 a 350 - Aranci da 100 a 140 - Limoni da 10 a 15 al cento - Nespole da 170 a 200 - Carcioffi in 15 a 20 - Fagioli da 160 a 180 - Patate da 35 a 40 - Cipolle da 70 a 80 - Insalata da 90 a 120 - Aglio secco da 450 a 500 - Spinaci da 40 a 50 - Radicchio da 40 a 50 - Piselli da 90 a 110 - Asparagi da 300 a 350 - Cavoli da 30 a 50 - Sedano da 100 a 120.

CEREALI Piazza XX Settembre Frumento da 130 a 1132 - Grano giallo da 65, 66, 67, 68 - Cinghiantino da 60 a 62 - Segala da 67, 68, 70 - Avena da 70 a 72 - Orzo pilato a 84. Fieno dell'alta di prima qualità da 80 a 92; di seconda qualità da 28 a 29 - Paglia da 18 a 19 - Strame a 17.

FORAGGI BRAIDA BASSI Per chilogramma: Mele da 2 a 2.30 - Fichi da 2.50 a 3.10 - Noci da 4 a 5.10 - Prugne da 3.80 a 4.50 - Aranci da 1.40 a 2 - Carcioffi da 0.20 a 0.30 - Limoni da 0.15 a 0.20 - Fagioli da 2 a 2.30 - Patate da 0.40 a 0.50 - Cipolle da 0.80 a 1 - Insalata da 1 a 1.80 - Aglio secco da 5 a 5.50 - Spinaci da 0.60 a 0.80 - Radicchio da 0.60 a 0.70 - Piselli da 1.50 a 2.60 - Asparagi da 3.50 a 4 - Bravada da 0.30 a 0.40 - Cavoli da 0.40 a 0.60 - Sedano da 1.10 a 1.40.

UNA GITA GOLIARDICA A MONFALCONE Organizzata dal «Gui» si svolgerà domenica una gita a Monfalcone, con partenza dalla stazione ferroviaria alle ore 7 ant. per assistere al varo del sommergibile costruito in quel cantiere, che avrà luogo alle ore 9 ant.

La gita è aperta a tutti gli studenti iscritti al «Gui». Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO Tibogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine

Dr. GINO MURERO Specialista in Clinica Dermatoflogiopatologica presso la R. Università di Bologna Direttore del Dispensario Dermatologico Comunale - Adetto al servizio del Reparto Dermatoflogiopatologico dell'Ospedale Civile

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE a Pordenone Ogni sabato dalle 11.30 alle 17.30 presso la Poliambulanza del Dott. Brunetta - Via Vittorio Emanuele 75.

Dott. MARIO GENTILI SPECIALIZZATO PER LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, SANGUE E RICAMBIO PRESSO LA R. UNIVERSITA' DI PAVIA Raggi Röntgen - Microscopia clinica Riceve ore 10 - 12 - 14.30 - 17. Pentiti 10-12 UDINE - Via Palladio 6 (int. 3)

AVVISI ECONOMICI Offerte impiego, smarrimenti, fidi cent. 15 per parola, Commerciali cent. 20 per parola, Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole), Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15, oltre tale importo 1.50 per esato. - Recapito casella presso l'Ufficio Unione Pubblicità Italiana, via Manin 10, L. 2 per 10 giorni. Tassa precedenza giornalieri cent. 10 per ogni inserzione o frazione. Questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, (via Daniele Manin 10).

FITTI VILLA signorile grande giardino affittasi. Rivolgersi Viale Venezia N. 56, Tel. 2-21. AFFITTATI 1 maggio casa civile indipendente comodità tram L. 150. Rivolgersi proprietaria D'Agostini Angelina, Via Chiavris 164 Colugna. APPARTAMENTO 4 vani comfort affittasi 1.0 maggio. Rivolgersi Via Aquileia 64. APPARTAMENTO d'affittare. Mercaiovecchio 15.

ELEGANTE camera indipendente affittasi a persona distinta. Via Cisterina 9. COMMERCIALI VENESII villa con annesso terreno affittasi Viale Palmanova. Rivolgersi dr. Dal Dan, Via Aquileia 7, Udine.

VINO Castellani Romani, 220 quintali partenza. Damigiane gratis. Fratelli De Sanctis, Albano (Roma). PIANOFORTI - rate mensili 150 - nessun anticipo, massima garanzia. Camillo Montico, Vittorio Veneto 22 Udine.

APPARTAMENTO comodo moderno cerca. Offerte Unione Pubblicità, Cassetta 45, Udine. STANZE due, spaziose, affittasi uno studio o laboratorio, via Mercatovechio 4. BICICLETTA Bianchi usata acquisterebbe Antonio Merlino presso Bottega Libro, Via Vittorio Veneto 32, Udine. PERFERIA città venesii villa nuova ambienti 6 scoperto mq. 600. Rivolgersi Cassetta 46 Unione Pubblicità, Udine.

Advertisement for ISCHIROGENO medicine. Professors from all Italian universities (BARI, BOLOGNA, CAGLIARI, CAMERINO, CATANIA, FIRENZE, TORINO, SIENA, SASSARI, MILANO, PADOVA, PAVIA, FARMIA, PALERMO, ROMA, PISA, PERUGIA) proclaim it as the most effective and restorative. It is used for neurasthenia, anemia, chlorosis, and various forms of paralysis. The advertisement includes a list of professors and their affiliations, and mentions that scientific documents are available.